

In Gazzetta Ufficiale il decreto semplificazioni

VENERDÌ 10 FEBBRAIO 2012 13:04 NEWS - DA NON PERDERE

Piano nazionale di edilizia scolastica, banca dati nazionale dei contratti, Scia semplificata, autorizzazione unica ambientale



Sul Supplemento ordinario n. 27 alla Gazzetta ufficiale n. 33 del 9 febbraio è stato pubblicato il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo".

Il provvedimento, approvato in prima battuta dal Consiglio dei Ministri del 27 gennaio, era dovuto tornare all'esame del Governo il 3 febbraio per la necessità di apportare alcune modifiche tecniche al testo, richieste dalla Ragioneria generale dello Stato.

Composto da 63 articoli e un allegato, il provvedimento pubblicato sulla Gazzetta contiene diverse novità per i settori dell'edilizia, degli appalti e dell'ambiente.

Piano nazionale di edilizia scolastica

Il Cipe, su proposta dei ministri dell'Istruzione e delle Infrastrutture e trasporti, di concerto con i ministri dell'Economia e dell'Ambiente, approva – previa intesa in sede

di Conferenza unificata – un Piano nazionale di edilizia scolastica ([leggi tutto](#)). Il Piano prevede "la realizzazione di interventi di ammodernamento e recupero del patrimonio scolastico esistente, anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici, e di costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici", da realizzare "nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, favorendo il coinvolgimento di capitali pubblici e privati". La proposta di Piano è trasmessa alla Conferenza unificata entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto sulle semplificazioni e il Piano è approvato entro i successivi 60 giorni.

Permuta

Saranno messi a disposizione gli edifici scolastici – per valorizzarli o dismetterli – a enti pubblici o privati mediante la permuta (anche parziale) con immobili già esistenti o da edificare e da destinare a nuove scuole.

Riduzione dei consumi energetici

Inoltre, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto Semplifica Italia, gli enti proprietari di edifici adibiti a istituzioni scolastiche, le università e gli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dovranno adottare misure di gestione, conduzione e manutenzione degli immobili finalizzate al contenimento dei consumi di energia e alla migliore efficienza degli usi finali della stessa. Ciò anche attraverso il ricorso, in deroga all'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, ai contratti di servizio energia (di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 e al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115), secondo delle linee guida predisposte dal ministero dell'Istruzione (di concerto con i ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e trasporti) entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Banca dati nazionale dei contratti pubblici

Dal 1° gennaio 2013, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, per la partecipazione alle gare d'appalto di lavori, servizi e forniture, è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori dovranno verificare il possesso dei requisiti esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici ([leggi tutto](#)).

Responsabilità solidale negli appalti

In caso di appalto di opere o di servizi, il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto, restando escluso qualsiasi obbligo per le sanzioni civili di cui risponde solo il responsabile dell'inadempimento.

Semplificazioni in materia di Scia in edilizia

Le Scia (segnalazioni certificate di inizio attività) dovranno essere corredate dalle attestazioni e asseverazioni dei tecnici abilitati solo "ove espressamente previsto dalla normativa vigente".

Dichiarazione unica di conformità degli impianti termici

Con decreto dei ministri dell'Ambiente, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture è approvato il modello di dichiarazione unica di conformità, che sostituisce i modelli di cui agli allegati I e II del d.m. 37/2008 e la dichiarazione di cui all'articolo 284, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La dichiarazione unica di conformità e la documentazione allegata devono essere conservate presso la sede dell'interessato ed esibite, a richiesta dell'amministrazione, per i relativi controlli. Resta fermo l'obbligo di comunicazione ai fini del rilascio del certificato di agibilità da parte del Comune o in caso di allacciamento di una nuova fornitura di gas, energia elettrica o acqua.

Autorizzazione unica ambientale

Il Governo sarà autorizzato ad emanare – entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto Semplifica Italia - un regolamento volto a disciplinare l'autorizzazione unica ambientale e a semplificare gli adempimenti amministrativi le piccole e medie imprese, in base ai seguenti principi e criteri direttivi: l'autorizzazione sostituisce ogni atto di comunicazione, notifica ed autorizzazione previsto dalla legislazione vigente in materia ambientale; l'autorizzazione unica ambientale è rilasciata da un unico ente; il procedimento deve essere improntato al principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, nonché all'esigenza di tutela degli interessi pubblici e non dovrà comportare l'introduzione di maggiori oneri a carico delle imprese.

Riconoscimento abilitazione delle imprese

Per le imprese esercenti attività di installazione, ampliamento e manutenzione degli impianti negli edifici è previsto il riconoscimento dell'abilitazione per tutte le tipologie di edifici, indipendentemente dalla destinazione d'uso.

Semplificazioni in materia di interventi di lieve entità

Una norma assegna al ministero dei Beni culturali il compito di rideterminare e ampliare l'elenco delle piccole opere che possono beneficiare della corsia veloce per ottenere l'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice dei beni culturali (Dlgs n. 42/2004). Entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto Semplificazioni dovrà essere emanato un apposito regolamento, su proposta del ministro per i Beni culturali d'intesa con la Conferenza unificata ([leggi tutto](#)).

Immobili pubblici, più snello l'iter per la verifica dell'interesse culturale

Un'altra norma del decreto Semplifica Italia prevede lo snellimento e l'accelerazione delle procedure burocratiche per la verifica dell'interesse culturale degli immobili pubblici destinati ad essere venduti sul mercato. Entro due mesi dall'entrata in vigore del decreto dovrà essere predisposto un apposito decreto dei Beni culturali (non avente natura regolamentare) che definirà le modalità tecniche operative (anche informatiche) per accelerare le procedure di verifica dell'interesse culturale.

Mi piace

Piace a 3 persone. [Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Share](#)

Articoli correlati:

08/02/2012 - Edilizia scolastica, le novità del decreto Semplifica Italia

30/01/2012 - SCIA in edilizia, arrivano le semplificazioni
